

**Credito al consumo.** Nel 1° trimestre -3,3%: un terzo è legato ad arredo e ristrutturazioni

# Meno prestiti ma cresce la quota per l'abitazione

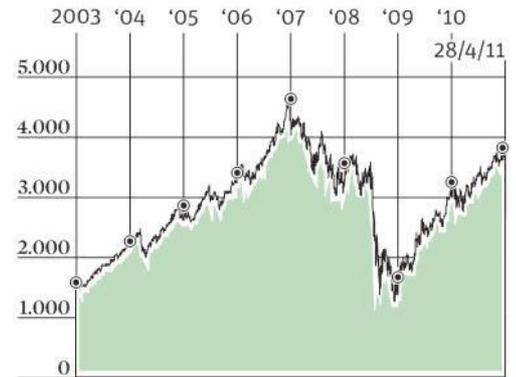
**Vito Lops**

■ Nel primo trimestre del 2011 il credito al consumo in Italia ha subito una contrazione del 3,3 per cento. Lo rileva Assofin, l'Associazione del credito al consumo e del mercato immobiliare che rappresenta oltre il 90% del mercato. La flessione più consistente riguarda i prestiti finalizzati all'acquisto di auto (-19,2%), le cessioni del quinto dello stipendio/pensione (-8,5%) e le carte revolving (-4,1%). Fanno registrare un incremento, in controtendenza, i prestiti finalizzati diversi dall'auto (hi-tech, elettrodomestici per la casa eccetera) cresciuti nei primi tre mesi del 2011, su base annua, del 6,6 per cento. La voce che è cresciuta di più è quella dei prestiti personali (non finalizzati) che sono aumentati del 10,7 per cento. «Tra questi - assicura Giuseppe Piano Mortari, direttore operativo di Assofin - una quota importante, compresa tra il 10 e il 15%, riguarda i prestiti di liquidità utilizzati poi per la ristrutturazione o la manutenzione della casa».

Una quota che - dalle rilevazioni di PrestitiOnline.it - si attesta intorno al 17,2%, seconda sola ai prestiti per l'auto (24,1%) e seguita dai prestiti aggancia-

ti all'arredamento (11,8%).

Quindi, sommando la quota di prestiti personali (poi destinati alla ristrutturazione) e di quelli finalizzati (direttamente destinati alla ristrutturazione e all'arredamento) si ricava che circa un terzo del credito al consumo in Italia orbita intorno alla casa. Senza contare l'acquisto di elettrodomestici che nella maggior parte dei casi hanno come "approdo" proprio le quattro mura. Sul settore, però, potrebbe pesare l'incognita legata all'aumento futuro dei tassi di interesse. Oltre agli Euribor (a cui sono agganciati i prestiti a tasso variabile) di qui a fine sono visti in rialzo anche gli Irs (a cui sono agganciati in partenza i prestiti a tasso fisso come sono, appunto, quelli del credito al consumo). «La recente prospettiva di rialzo dei tassi può rendere le famiglie più caute nella decisione di impegnarsi su spese di una certa entità quali possono essere proprio i lavori in casa - spiega Roberto Anedda, direttore marketing di PrestitiOnline.it -. Decidendo di sospendere o rimandarle a un momento in cui potrà esserci maggiore chiarezza sugli effetti economici complessivi dei rialzi».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indici	Var. % sett.	Var. % 1 anno
Ftse/Nareit All Reits \$	3,48	24,26
Ftse/Nareit All Equity Reits \$	3,63	24,98
Ftse/Nareit Mortgage Reits \$	1,64	21,67
Ftse/Nareit Hybrid Reits \$	0,00	-3,43
Ftse/Nareit Real Estate 50 \$	3,62	26,29
Ftse Epra/Nareit Developed	0,43	10,77
Ftse Epra/Nareit United States	3,54	24,56
Ftse Epra/Nareit Dev Europe	1,64	25,37
Ftse Epra/Nareit Dev Asia	-1,57	3,36

Meno prestiti ma cresce la quota per l'abitazione.

L'arte di costruire, il piacere di abitare.

IMMOBILIARE PERCASSI



**PrestitiOnline.it**<sup>®</sup>

Più scelta, più risparmio

[www.prestitionline.it](http://www.prestitionline.it)

## Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

**Confronta le offerte di prestito** delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

### Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO  
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI  
DEL GRUPPO



**MutuiOnline.it**



**ConfrontaConti.it**<sup>®</sup>



**segugio.it**

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001  
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -  
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.